

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Palaborsani, per le opposizioni di Castellanza è stato «svenduto»

Redazione · Friday, July 27th, 2018

Approvata anche in **consiglio comunale a Castellanza** la convenzione tra il Comune di Castellanza, Castellanza Servizi Patrimonio srl ed il Comune di Legnano, finalizzata **alla valorizzazione dei servizi e degli impianti sportivi**. Le opposizioni (presenti solo Angelo Soragni, Paolo Colombo e Mino Caputo) non si sono però certo risparmiate nel giudicare **«svenduto» il palazzetto**.

*«I cambiamenti, anche se minimi, ci sono – ha spiegato Gigi Croci -. Sono state ridotte da 20 a 10 le ore scontate del 50%. Prima la struttura veniva concessa anche tre week-end gratuitamente, ora solo due con tariffa scontata del 50%. Sono stati inoltre tolti i riferimenti a società sportive, in modo che sia Legnano a decidere a chi concedere gli spazi. Il prezzo di 50mila euro annui è invece rimasto invariato. La nostra intenzione – ha risposto poi a Soragni che ha mostrato perplessità sulla durata annuale – era di fare una convenzione di 3 anni, ma Legnano non era d'accordo». Sì, in sostanza, **Legnano non si prenderebbe l'onere di un contratto pluriennale** se poi per caso le società che hanno bisogno della struttura (in questo momento il Legnano Basket fondamentalmente), dovesse *«andare gambe all'aria»* per dirla come Croci.*

Poco convinto della validità della convenzione, il consigliere Colombo (*nella foto*) ha fatto presente che così *«Legnano vince alla stragrande»* e citando le [parole dell'assessore allo sport legnanese Franco Colombo](#), ha ricordato che *«loro non hanno possibilità di avere un altro palazzetto»*, quindi, chiede il consigliere, *«perchè stipulare una convenzione per solo un anno, quando Legnano avrebbe dovuto rischiare firmando un contratto almeno triennale? Per un costo di appena 50 mila euro. Se l'anno prossimo a Legnano non interessa più il palazzetto, è Castellanza che ci perde»*.*«Nel 2010 la Mc Carnaghi pagava 70mila euro annui e con contratto quadriennale – ha proseguito Colombo -. **Noi gli diamo anche la possibilità di chiamarlo “Palazzetto di Castellanza e Legnano”, ma non esiste**, è un'usurpazione alla memoria dei cittadini che hanno pagato le imposte. Quelle di Franco Colombo sono frasi di circostanza, perchè di fatto non ci sono rapporti reciproci. Il problema è che noi non riusciamo a dare contenuto al palazzetto e siamo obbligati a svenderlo. Vorrei capire se Legnano ci concederebbe l'uso degli impianti natatori con la stessa logica con la quale noi gli concediamo il palazzetto. Per reciprocità dovrebbero farci prezzi stracciati»*.

Colombo ha trovato d'accordo anche Soragni nel ribadire che Castellanza dovrebbe approfittare che a Legnano serve il Palaborsani, per chiedere agevolazioni per l'uso da parte dei castellanzesi, della piscina. Croci ha quindi fatto presente che *«un accordo del genere è da costruire. Potrebbe*

*essere una richiesta da avanzare e, dato che Castellanza non ha la piscina, se Legnano ci offre un minimo di sconto, portiamolo a casa».*

Alle opposizioni è stato fatto poi presente che, tra le motivazioni, lo scopo di un costo così basso è anche per mantenere buoni rapporti con la vicina città, «Non è il caso di usare le maniere forti, anche *perchè questa amicizia ci può tornare utile per aspetti urbanistici* – ha ribadito -. *Nella prossima convenzione poi valuteremo con Legnano la possibilità di ampliare il palazzetto e utilizzarlo insieme. Se ciò non avverrà faremo le nostre valutazioni, ma la soluzione al momento non è quella di tenerlo vuoto. Noi vogliamo un Palaborsani vivo, indipendentemente dalla provenienza delle squadre. 50mila euro coprono il campionato, ma ci sono poi gli allenamenti e comunque le ore usate dai professionisti al mattino noi non le sfrutteremo. Noi vogliamo collaborare per l'uso del palazzetto e **la soluzione potrebbe essere quella di ampliare la struttura***».

La convenzione è stata alla fine approvata con l'astensione di Caputo e Soragni che hanno giudicato comunque valido il discorso di collaborazione con la città vicina, mentre Paolo Colombo ha votato contro: «**Legnano vi farà pesare al tavolo la loro dimensione e la loro forza** – ha concluso il consigliere di minoranza -. *Non ha nessun senso citare una serie di tentativi pacificatori per una qualche eventualità urbanistica*».

This entry was posted on Friday, July 27th, 2018 at 3:02 pm and is filed under [Cronaca](#), [Legnano](#)  
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.